



PER LA PRIMA VOLTA IN CENT'ANNI LA CARICA A UN ARMATORE ITALIANO

DICHIARAZIONE DEL WORLD SHIPPING COUNCIL SULL'EMANAZIONE DELL'OCEAN SHIPPING REFORM ACT

## Manuel Grimaldi da domani presidente ICS

Un importante riconoscimento al ruolo dello shipping tricolore che mantiene un ruolo fondamentale con navi giovani e tecnologicamente avanzate



Emanuele Grimaldi

ROMA - È la prima volta in cento anni, dal 1921 quando l'International Chamber of Shipping (ICS) fu fondata all'indomani della Prima Guerra Mondiale, che un italiano viene chiamato alla guida dell'armamento mondiale: nell'ultima riunione del Board, il 22-23 giugno, Emanuele Grimaldi è stato

(segue a pagina 8)

## Ucraina: "Vae victis"

MOSCA - «Dieci anni per riprenderci dalle sanzioni». Sono queste le dichiarazioni dell'amministratore delegato German Gref di Sberbank, la principale banca russa: il pil dell'economia russa risulta essere giù dell'8,6% a causa della guerra in Ucraina. Secondo l'amministratore delegato della banca, ci vorranno dieci anni prima che l'economia di Mosca torni la stessa di quella di cui il Paese

(segue a pagina 8)



## Maxi-drone dall'UE alla Guardia Costiera

Il congestionamento degli scali sta creando danni alla logistica americana mentre le compagnie di navigazione continuano vigorosamente a investire sulle navi - Un sistema da riformare

ROMA - La tecnologia avanza non solo per la guerra ma anche per avere sotto controllo il mare: sia per la sicurezza che per i censimenti dei grandi animali marini. Per la prima volta in assoluto un drone ad ala fissa

(segue in ultima pagina)

WASHINGTON - È stato finalmente firmato dai USA l'Ocean Shipping Reform Act. La Commissione marittima federale ha ora l'importante compito di attuare la legge in modo che soddisfi il suo obiettivo principale di supportare "un sistema di trasporto marittimo che sia competitivo, efficiente ed economico".

"Le ultime settimane hanno visto

### In Toscana Confindustria con Confetra

LIVORNO - Domani giovedì 22 nella sede di Spedimar-Confetra (via Strozzi 1

(segue a pagina 8)

SUL CREDITO D'IMPOSTA ALLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

## Bene le procedure, ma far presto

Il commento del presidente di ANITA Baumgartner sullo specifico presentato dal ministro

### A Taranto protocollo per la ZES

TARANTO - Si è tenuta presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il commissario straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale (ZES) Ionica avvocato Floriana Gallucci ed il presidente dell'AdSPMI,

(segue a pagina 8)



Thomas Baumgartner

ROMA - Il gabinetto del MIMS ha incontrato tre giorni fa le associazioni dell'autotrasporto per

(segue a pagina 8)

### Pacchetto mobilità in stallo

ROMA - Ben 496 milioni di euro di risorse assegnate, neanche un euro erogate e il rischio concreto che fra autorizzazioni comunitarie, piattaforme e procedure varie, al ritardo di 90 giorni si sommi un altro periodo di attesa di durata ancora superiore. Di fronte a questo comportamento - ha affermato il segretario generale di TrasportoUnito, Maurizio Longo - affermare che gli autotrasportatori sono disorientati è usare un forte, ma forte, eufemismo. Anche

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI DI OGGI È  
(A PAGINA 4)

PER LA MARINA MILITARE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

## A Fincantieri terza lanciamissili



TRIESTE - La US Navy ha annunciato l'esercizio dell'opzione che assegna alla controllata americana di Fincantieri, Marinette Marine (FMM),

(segue in ultima pagina)



Responsabile operativo  
MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico  
0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo  
0586 691551  
amm.memlogistica@gmail.com  
Via Firenze 115/121  
57121 LIVORNO

M&M  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

CON LA PRESIDENZA DELL'ITALIANO FABRIZIO VETTOSI

## Il punto dell'ECOSA su EU Taxonomy

CON DUE TAVOLE ROTONDE TEMATICHE

## Seminario Risk Manager

ROMA - Giovedì 7 luglio, al Centro Congressi Cavour di Roma, tornerà il seminario annuale di ANRA - Associazione Nazionale dei Risk Manager. Al centro del dibattito i rischi della Supply Chain, che verranno discussi in due tavole rotonde con la presenza di professionisti e rappresentanti di imprese nazionali e multinazionali.

Di seguito e in allegato il comunicato stampa.

Per chi fosse interessato sarà possibile seguire l'evento in presenza tramite accredito, scrivendo a anra@noesis.net.

Uno degli obiettivi di ANRA - riferisce l'organizzazione - è quello di stimolare costantemente il dibattito all'interno della propria comunità e il Seminario Annuale è uno dei momenti di massima espressione nel raggiungimento di questa missione. Ecco il dettaglio dei lavori.

I Tavola Rotonda - impatti e criticità generate dalla pandemia - Modera Paola Radaelli - vice presidente ANRA.

Quali strategie intraprendere per affrontare impatti e criticità derivanti

(segue a pagina 8)



Fabrizio Vettosi

BRUXELLES - Si è tenuta nella capitale europea la trimestrale riunione dello Ship Finance Working Group dell'ECOSA - (European Community Shipowners' Associations), presieduto come noto da Fabrizio

(segue a pagina 8)



YOUR WORLDWIDE  
CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo  
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution  
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox  
www.quickbox.info



MARITIME SOLUTIONS  
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

## A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE  
SALVAGE AND WRECK REMOVAL  
OIL AND GAS OSV SERVICES  
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS  
COASTAL STORAGE DEPOTS  
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



# Battesimo a Barcellona per "Costa Toscana"

La nuova ammiraglia è alimentata a LNG - Madrina della nave Chanel, artista che ha rappresentato la Spagna nell'ultima edizione di Eurovision



BARCELONA – Costa Crociere ha celebrato nel porto di Barcellona la cerimonia di battesimo di Costa Toscana, ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, che porta alla scoperta di un modo tutto nuovo di vivere il mare.

Madrina della nave è Chanel, giovane cantante, attrice e ballerina, che ha riscosso un grande successo in Spagna e in tutta Europa in occasione dell'ultima edizione di Eurovision Song Contest. È stata lei a salire sul palco, insieme al comandante Pietro Sinisi, per il taglio del nastro che ha fatto infrangere la bottiglia sulla prora della nave, come prevede la tradizione marittima.

In occasione del battesimo di Costa Toscana, Costa Crociere e Ángel León hanno rafforzato ulteriormente la loro collaborazione, lavorando su un tema comune ad entrambi: la sostenibilità ambientale. La compagnia italiana, attraverso Costa Crociere Foundation, ha deciso infatti di supportare un progetto pionieristico a livello mondiale, relativo allo sviluppo del "cereale del mare". Il centro di ricerca del ristorante Aponiente di Ángel León ha avviato, nella baia di Cadice, la coltivazione della zostera marina, una pianta che porta benefici all'ecosistema arricchendone la biodiversità, contribuendo a mitigare il cambiamento climatico, assorbendo ed immagazzinando grandi quantità di carbonio, e soprattutto è in grado di produrre dai suoi semi un "superalimento" dalle grandi proprietà nutritive, che potrebbe rappresentare una soluzione futura per i problemi di fame e malnutrizione. Grazie al sostegno di Costa Crociere Foundation l'area coltivata dell'orto marino della zostera a Cadice, che attualmente è di circa 3.000 m2, potrà essere ampliata, e sarà possibile promuovere il progetto per esportarlo in nuove aree costiere.

Costa Toscana segna la ripar-

tenza della flotta Costa, che nel corso di questa estate opererà con una flotta di 10 navi nuovamente in servizio. L'estate 2022 sembra avviarsi verso una ripresa significativa dei viaggi. Secondo una ricerca commissionata da Costa Crociere a Human Highway, circa 4 milioni di italiani sognano di fare una crociera nei prossimi 12 mesi, cifra che sale a quasi 14 milioni includendo alcuni dei principali Paesi dell'Europa continentale (Italia, Spagna, Francia, Germania, Svizzera e Austria). Il desiderio di normalità guida la scelta delle prossime vacanze estive, all'insegna del riposo, del mare e del divertimento. Oltre a questo, tra gli ingredienti di una vacanza perfetta si distinguono la buona cucina e la visita a luoghi di rilievo artistico-culturale. Dalle preferenze espresse, la crociera Costa potrebbe potenzialmente rappresentare la vacanza ideale per circa 10 milioni di italiani. In Italia, le preoccupazioni economiche frenano più del Covid e della guerra nella decisione di andare in vacanza questa estate, e quasi tre italiani su quattro non hanno ancora deciso la meta della loro vacanza.

Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere ha dichiarato: "È una grande emozione celebrare il battesimo della nostra Costa Toscana a Barcellona, una città alla quale siamo particolarmente legati e dove siamo di casa sin dall'inizio della nostra storia. Per questa occasione abbiamo organizzato un evento per festeggiare l'avvio di un'estate che segna la ripresa spensierata dei viaggi e delle vacanze, e che rappresenta l'eccellenza dell'offerta di Costa in tutti i suoi aspetti, dall'alta gastronomia, all'intrattenimento di grande qualità, alle esperienze uniche a terra. Secondo una recente ricerca di mercato, quasi 14 milioni di europei, di cui 4 milioni di italiani, sognano di fare una crociera nei prossimi 12 mesi, e le crociere risultano tra i viaggi con il più



alto potenziale per soddisfare le esigenze di esplorazione delle destinazioni. Dobbiamo approfittare di questa ripresa per promuovere un turismo sempre più sostenibile, che rispetti l'ambiente e valorizzi le comunità locali. Il nostro impegno in questo senso non si esprime solo attraverso navi tecnologicamente all'avanguardia come Costa Toscana, alimentata a LNG, ma anche con il sostegno a progetti innovativi, la cui portata va oltre il settore del turismo, come quello che ci vede insieme allo chef Ángel León".

CON CONDIZIONI DI VENTI LEGGERISSIMI SU TUTTO IL PERCORSO

# "Lisa" vince la Giraglia



Nella foto: L'equipaggio vincitore della regata Giraglia 2022.

GENOVA – Sabato alle 10 è scattata la chiusura formale della Rolex Giraglia 2022, con 105 barche che sono riuscite a completare la regata entro il tempo limite, dopo la partenza di mercoledì alle 12 da Saint-Tropez. Condizioni leggerissime di vento nel corso di tutta la rotta con i più grandi che hanno fatto registrare un tempo minimo di 34h07m17s (Magic Carpet Cubed di Sir Lindsay Owen-Jones) e il tempo massimo di 66h47m04s dell'Elan S3 Ness di Stefano Argenton che è arrivato a Genova sabato alle 8 e 07.

"È stata una regata molto impe-

gnativa – così il vincitore Giovanni Di Vincenzo – ma che ci ha dato grandissime soddisfazioni e confermato che Lisa, anche fuori dalle sue condizioni ideali, è una barca molto veloce. Mi ritengo un velista "dell'ultima ora" visto che la vela è una passione tardiva: ho iniziato a frequentare i campi di regata circa 15 anni fa con un First 44 ed è stato un colpo di fulmine. Da allora mi sono impegnato e con quello che è poi diventato il mio tattico di fiducia, Francesco Bertone, abbiamo costituito il team di Lisa con cui poi abbiamo iniziato l'avventura

con il Ker 46 Lisa R. La regata è stata piuttosto complessa, ma è una grande soddisfazione questa vittoria anche in considerazione del fatto che, con questo piazzamento, interrompiamo la linea degli eterni secondi che ha contraddistinto le nostre ultime regate offshore. La Rolex Giraglia è una regata affascinante - ha concluso Di Vincenzo - che siamo riusciti a conquistare con una tattica che ci ha permesso di non rallentare mai troppo, e questo anche grazie alla leggerezza della nostra barca: 6250 chilogrammi di cui 3000 nel bulbo!"

Il Ker 46 ha completato la Rolex Giraglia con un tempo di 41h08m22s, ottimo tempo che le ha consentito – in compensato – di prendersi un vantaggio di oltre due ore sul suo diretto avversario, il Felci 61 Itacentodue di Adriano Calvini che è arrivato secondo in IRC, seguito da Arobas 2, il TP52 di Gerard Logel. Per la prima volta da oltre dieci anni due barche italiane ai primi due posti.

Una Giraglia che ha premiato i pesi piuma anche sul versante del raggruppamento ORC (meno numeroso dell'IRC) che ha visto vincere il J/122 cileno Anita di Nicolas Iba. Secondo il Dufour 40 uruguayo Lady di Ruiz Mones davanti al One-Tonner Di Andrea Zaoli Resolute Salmon, sempre velocissimo a dispetto della sua data di costruzione, il 1976.

L'onore delle armi, senza ombra di dubbio, al Bavaria 39 Miran di Sergio Somaglia, che è arrivato a 800 metri dalla linea d'arrivo, dopo oltre 68 ore di regata, ed è rimasto fermo in bonaccia. Allo scattare dell'ora limite delle 10, il tenace equipaggio di Miran, ha dovuto così accendere il motore senza riuscire terminare il percorso a pochi metri dal traguardo.

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**  
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21  
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

L'INTERVENTO DI BRANDIMARTE AL PROPELLER LIVORNO

# "Le professioni del Mare"



Luca Brandimarte

LIVORNO – Nella seduta di chiusura estiva del Propeller Club labronico l'avvocato Luca Brandimarte, nostro apprezzato collaboratore, ha relazionato sulle professioni del mare con una serie di indicazioni che riassumiamo in parte qui di seguito:

Approcciare il tema della formazione e della sua efficacia non può prescindere da una considerazione generale circa le difficoltà nel nostro Paese a coniugare domanda ed offerta del lavoro. L'assenza di un'efficiente raccolta dei fabbisogni e delle competenze necessarie determina molto spesso uno squilibrio tra domanda ed offerta. Il risultato genera una inefficienza nel sistema, rappresentato da giovani "over-educated" dedicati a mansioni che non richiedono il livello di istruzione raggiunto, con reciproca insoddisfazione e spreco di risorse.

Il mondo della logistica e dell'armamento è quindi in prima linea nel grande processo di trasformazione / innovazione, denominato industria 4.0, che interessa doppiamente il settore dello shipping dove l'innovazione IT si associa a quelle del trasporto, migliorando il collegamento tra shipping e logistica distributiva. Un sistema di formazione tecnica adeguata deve costituire, infatti, la struttura portante del processo di innovazione nelle imprese, sulla base di precisi fabbisogni espressi dal settore.

Rispetto agli altri settori, il mondo dello shipping ha senz'altro la capacità di determinare i fabbisogni formativi per i professionisti necessari e pertanto, in questo senso, la Convenzione STCW definisce con precisione il percorso formativo per ogni figura professionale impiegata a bordo delle navi. Ecco quindi l'importanza del ruolo degli ITS che è quello di fungere da alveo formativo deputato a fornire le professionalità necessarie all'industria armatoriale.

V'è da dire che gli effetti negativi sul sistema dei trasporti e della logistica generati dall'emergenza pandemica hanno sfortunatamente impattato anche sulla formazione professionale dei marittimi. La formazione marittima, in Italia, si sviluppa su un percorso di filiera che parte dalla scuola secondaria superiore e prosegue negli Istituti Tecnici Superiori – collocati negli snodi nevratrici

del cluster marittimo – ed è strutturata su standard di qualità e di conformità alla citata Convenzione Internazionale STCW ed alle direttive unionali. A titolo esemplificativo, si pensi che in Italia sono attivi 69 Istituti tecnici dell'indirizzo "Trasporti e Logistica" che svolgono percorsi di formazione triennali per la preparazione di circa 10.000 Allievi ufficiali di macchina e coperta e che, ogni anno, vedono

diplomarsi in media 3.000 studenti.

Per imbarcare a bordo delle navi, tutti i marittimi iscritti alle matricole della gente di mare sono chiamati a sostenere i corsi relativi al cd. "Basic Training". La partecipazione a questi corsi ci consegna un sostanziale indice sulla nuova occupazione che ogni anno il settore garantisce; tra marittimi e personale addetto ai servizi accessori di bordo il numero di partecipanti ai corsi di Basic Training non è inferiore a 1.500 unità. La formazione del marittimo rappresenta, tuttavia, un costo che solitamente è a carico dello stesso marittimo. È stato stimato in questo senso che un marittimo di ruolo "comune" debba

investire, prima di imbarcare, dai 3.000 ai 5.000 euro, cifra che per gli Ufficiali di bordo può arrivare a toccare quota 17.000-20.000 euro.

Oggi – anche a grazie all'istituzione del cd. "Tavolo Mare" ad opera del MIMS, volto ad aprire un confronto permanente con le associazioni di categoria e sindacali ed approfondire temi generali e specifici che riguardano i porti e la loro sostenibilità economica, sociale e ambientale – il lavoro marittimo e la formazione debbono andare di pari passo con la necessaria semplificazione amministrativa; tema su cui non v'è più tempo da perdere a tutela della mariniera e del lavoro dei nostri marittimi. In considerazione del

periodo storico che stiamo vivendo, risulta – infatti – cruciale introdurre modifiche all'attuale sistema regolatorio dell'industria marittima; modifiche che (si pensi alla possibilità di riformare l'art. 328 Cod. Nav. nel senso di consentire il perfezionamento dell'arruolamento dei lavoratori marittimi secondo la procedura dell'art. 329 Cod. Nav. ovvero con la stipula del contratto direttamente a bordo a cura del comandante) porterebbero certamente ad un miglioramento delle attività armatoriali.

In sostanza, dobbiamo risvegliare la cultura marittima e tutelare una categoria di lavoratori che rappresenta un'eccellenza a livello mondiale.

SECONDO LE PIÙ ACCREDITATE FONTI MONDIALI SULLO SHIPPING

# Aponte, più impegno ancora per Moby

Scontato il concordato, in vendita il business rimorchiatori, garanzie per due nuovi traghetti



Vincenzo Onorato

MILANO – Siamo ormai in dirittura d'arrivo per il rilancio del Gruppo

Onorato, salvato dall'entrata a gamba tesa della famiglia Aponte, come noto intervenuta a garantire un aumento di capitale da circa 80 milioni di euro a fronte del 25% di Moby. Lunedì scorso c'è stata la prima delle adunanze (l'altra è prevista per lunedì 27) dei creditori rispettivamente di Moby e Tirrenia: con il già conferito assenso dei principali creditori (banche, Tirrenia in AS e bondholders) è scontata l'approvazione del concordato.

Sarà poi il tribunale di Milano a deliberare formalmente l'omologazione dei due concordati.

Adesso si parla anche di un'integrazione del piano di concordato di Moby da parte del Gruppo MSC che potrebbe così aumentare il proprio impegno.

Secondo quanto riportato da diverse testate nei giorni scorsi – tra cui Il Sole 24 Ore, che cita come fonte delle informazioni la piattaforma di business intelligence Reorg – infatti la corporation marittima elvetica avrebbe manifestato la sua disponibilità a mettere sul piatto altri 19 milioni di euro per la ricapitalizzazione, nonché ulteriori 50 milioni per

far "tornare" i conti se non si dovesse riuscire a vendere sul mercato il business del rimorchio portuale di Moby (concentrato per lo più in Sardegna).

Inoltre MSC sarebbe anche disponibile a fornire in proprio parte delle garanzie economiche necessarie al completamento dei due traghetti ro-pax che il cantiere cinese Guangzhou Shipyard International sta realizzando per conto del Gruppo Onorato: la Moby Fantasy, varata lo scorso novembre e prevista in consegna a fine 2022, e una gemella che dovrebbe seguire a inizio 2023.

NOSTRA INTERVISTA AL MANAGER RICCARDO LUSCHI

# MVC Toscana Carrelli: team da Formula 1

Sapersi adattare ai cambiamenti, con forte spinta verso l'elettrico



Riccardo Luschi

LIVORNO - *Ci siamo voluti adde-  
ndrare nel campo della logistica  
di magazzino e vendita di carrelli  
elevatori: strutture e mezzi che,  
chi lavora nella supply chain, ha  
a che fare quotidianamente siano  
essi spedizionieri, compagnie di  
navigazioni, multinazionali, PMI  
e operatori logistici.*

*Ci siamo confrontati con il re-  
sponsabile commerciale della MVC  
Toscana Carrelli Riccardo Luschi,  
figlio di uno dei soci dell'azienda,  
trentenne, lungimirante e compe-  
tente che sta portando freschezza e  
brillantezza nel proprio ambiente.  
Innanzitutto, buon lavoro e auguri.  
Ne abbiamo tutti bisogno.*

**Signor Luschi, può descrivere brevemente la vostra attività aziendale?**

MVC Toscana Carrelli non è solo concessionario di carrelli CAT, ma vende piattaforme e gru come mezzi di lavoro scissi dalla catena logistica.

Nel locale lavoriamo molto con aziende operanti nella cantieristica nel porto di Livorno, a Massa, La Spezia, Lucca e Arezzo, ma anche con corrieri e con chiunque (grandi società e PMI) necessita di noleggio carrelli elevatori.

Notiamo che i nostri clienti, quando si presentano da noi, sanno già cosa vogliono. Pertanto l'attività di pura consulenza è più limitata, anche se a molti abbiamo aperto gli occhi con soluzioni innovative: penso ad un tipo di muletto articolato, che combina i vantaggi di un carrello elevatore articolato per corsie strette e di un commissionatore di carico per un funzionamento versatile nelle applicazioni di magazzino.

**Emerge qualche aspetto positivo e negativo nella vostra catena logistica?**

Sicuramente un vantaggio riscontrabile è l'applicazione della robotica in grado di ottimizzare e rendere più sicuro il lavoro: non a caso è in aumento l'uso dei veicoli AVG (Automated Guided Vehicle) e la MVC collabora con eccellenze italiane dell'Emilia Romagna. Sono scelte che vogliono privilegiare anche l'aspetto Safety & Security, oltre a migliorare le performance.

Anche se la pandemia ha generato difficoltà operative, il mestiere e il tipo di lavoro è rimasto invariato.

Chiaramente, l'approvvigionamento di materiali di ricambio ci ha creato e ci crea dei disagi; ma anche il combattimento contro la credenza secondo cui "il mezzo elettrico non abbia le stesse capacità performanti del mezzo diesel" non è da meno.

**Quali sono i modelli di punta? E perché?**

Rispetto a dieci anni fa, è cambiato tutto. Diverse aziende venditrici e concessionarie sono ormai multimarca, con una vasta gamma di componenti originali, equivalenti e di modelli: c'è solo l'imbarazzo della scelta a seconda delle esigenze. Oggi - grazie al web - si ordina, e domani si riceve il prodotto: proprio come AMAZON insegna!

**Come sta cambiando la domanda di carrelli, alla luce dei temi di sostenibilità ambientale?**

**C'è un cambio di richiesta delle diverse motorizzazioni termiche ed elettriche?**

Saper trasmettere nuovi modi di fare impresa, contenuti innovativi ad alto valore tecnologico compatibili con le crescenti richieste di sostenibilità ambientale non è semplice, soprattutto se - pensando alla vendita di carrelli elevatori - la maggioranza del parco mezzi in utilizzo è purtroppo ancora ad alimentazione termica diesel. Mio padre Marco che ha un'esperienza più che trentennale ha sempre spinto per l'elettrico, ma lo status quo rimane il carrello diesel guidato a mano.

In questo senso, per tutte le esigenze in ambito portuale/logistico è più che apparato che si può soddisfare la richiesta con macchine CAT, specializzata nella realizzazione anche di macchine a grande portata a trazione elettrica: grazie alla ricerca ingegneristica una batteria standard, che mediamente pesa 1500 Kg, ha una durata di circa 8 ore. E siamo arrivati all'ottimizzazione dell'estrazione rapida delle batterie (sostituzione in tempi celeri), che permette il lavoro su 4 turni, ossia 24h.

**Cosa caratterizza i prodotti CAT rispetto alla varietà di concorrenza?**

L'affidabilità e la potenza del marchio. Chi compra e sceglie i prodotti CAT, lo fa perché sa di affidarsi ad un brand conosciuto e ben strutturato capace di fornire assistenza anche nel corso degli anni. CAT è un'azienda che nasce nei paesi scandinavi e che sta sempre più consolidando in Europa.

Cito solo due caratteristiche distintive di CAT:

1. Fornitore di mezzi dotati con ruota posteriore ruotabile a 360°, quindi con sterzo "infinito";
2. Capacità di personalizzare pedaliere, leve/mini-leve, console di guida e funzionalità a seconda

delle esigenze dei carrellisti.

**Previsioni per questo anno?**

Difficile rispondere perché viviamo alla giornata.

Sicuramente sulla base degli scorsi anni, posso dire che come azienda siamo fra le poche ad avere incrementato il volume di affari (la concorrenza va al contrario).

Il mercato si deve assestare perché da oltre 2 anni viviamo in continua allerta: prima pandemia, oggi guerra, e domani?

Stefano Benenati

-- ALL'INTERNO --

Battesimo a Barcellona per "Costa Toscana".	a pag. 3
"Le professioni del Mare".	a pag. 3
"Lisa" vince la Giraglia.	a pag. 3
Aponte, più impegno ancora per Moby.	a pag. 3
MVC Toscana Carrelli: team da Formula 1.	a pag. 4
Marine Toscana premiate a Malta.	a pag. 4
Giornata Mondiale delle tartarughe marine.	a pag. 5
La geotermia come risorsa "pulita".	a pag. 5
Rivedere il piano energetico sostenibile.	a pag. 5
Enel: il nuovo volto del "Cuore caldo di Toscana".	a pag. 5
Meno auto aziendali, più bici.	a pag. 5
Regatalonga per ricordare.	a pag. 7
Le vele volano sul Garda.	a pag. 7
Divieti di navigazione per l'e-bike elettrica.	a pag. 7
Il libro su Eulero dell'ammiraglio Bettini.	a pag. 7
Quella banchina livornese sempre vuota.	a pag. 9
Auto e moto, l'elettrico... non tira.	a pag. 9
Rigassificatori galleggianti, c'è chi propone Milano...	a pag. 9

NELLA SETTIMA EDIZIONE DEL MEDITERRANEAN TOURISM FORUM

## Marine Toscana premiate a Malta



Nella foto: Ratti con il premio.

LA VALLETTA - Solido riconoscimento per il Consorzio

Marine della Toscana alla settima edizione del Mediterranean

Tourism Forum tenutosi a Malta dal 13 al 15 giugno, organizzato dalla Mediterranean Tourism Foundation con il sostegno del Ministero del Turismo di Malta e l'ente Visit Malta. Nel corso della serata di gala, a Matteo Italo Ratti presidente di Marine della Toscana, rete che unisce 11 porti della regione, è stato consegnato - da parte del presidente di Malta, George William Vella - il Mediterranean Tourism Awards come buona pratica di network operativo con la motivazione di "essersi distinto e per il contributo significativo ad azioni di turismo innovativo, sostenibile e competitivo".

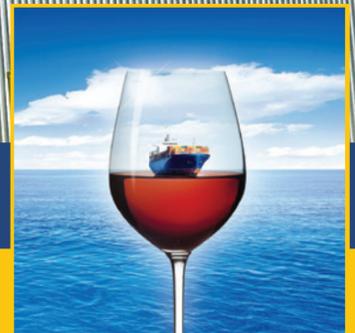
Tra gli 80 speaker invitati a partecipare agli appuntamenti del forum dedicati alla presentazione di progetti di innovazione, servizi di pre-incubazione e incubazione per start-up nei settori viaggi, turismo e ospitalità presente il consorzio con l'intervento del direttore Pietro Angelini inviato al tavolo su "Eco design e digitalizzazione".



### Vintage 2021: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GORI**  
Wine and spirits logistics



ROMA – È stata celebrata venerdì la Giornata Mondiale delle tartarughe marine, e nell'occasione sono stati numerosi i messaggi

impegno per ridurre le loro catture, specialmente accidentali. Da Marevivo è stato diramato il seguente appello: "Le tartarughe

marine hanno un ruolo speciale nell'ecosistema marino e costiero, determinando la sopravvivenza e la presenza delle altre specie. Ma oggi sono tra le specie più a rischio; e la notizia peggiore è che l'uomo è la principale causa delle loro vulnerabilità".

"Infatti, la forte presenza umana sulle spiagge nel tempo ha causato la scomparsa dei siti adatti alla nidificazione, minacciando perfino la sopravvivenza dei piccoli: durante il loro tragitto per arrivare al mare, le tartarughe perdono il cammino a causa delle luci artificiali e non riescono a raggiungere la loro casa".

"Un'ulteriore minaccia è rappresentata dall'inquinamento marino e dalle attività di pesca: reti abbandonate, ami, plastiche e microplastiche mettono costantemente a rischio la vita delle tartarughe marine! Ogni anno solo nel Mediterraneo si stimano 132.000 catture di questi animali a causa delle attività di pesca!"

L'impegno dell'associazione è di coinvolgere tutti gli appassionati dell'ambiente marino per una campagna di salvaguardia dei nidi di tartarughe sulle spiagge e di sensibilizzazione del settore pesca.

## Enel: il nuovo volto del "Cuore caldo di Toscana"

LARDERELLO – In Toscana dalla notte dei tempi batte un cuore caldo che dona calore ed energia al territorio di Larderello e delle aree geotermiche che negli anni si sono sviluppate in regione secondo i principi di sostenibilità e innovazione: tutto questo è riassunto nei nuovi pannelli installati da Enel Green Power a fianco dell'ingresso del Museo della Geotermia di Larderello.

L'iniziativa si inserisce nell'impegno per la creazione di valore condiviso, anche attraverso il turismo sostenibile, che il Gruppo Enel promuove in tutta Italia. Nelle terre della geotermia, grazie ai poli museali, alle manifestazioni naturali, agli eventi culturali, sportivi e artistici collegati agli impianti geotermici, ai percorsi escursionistici ed eno-



Nella foto: Un'immagine della presentazione.

gastronomici.

I pannelli descrivono la Toscana geotermica ed il Museo con una mappa illustrata ed una introduzione al contesto museale, che poi può essere visitato nell'attiguo Palazzo De Larderel, sia con un tour libero interattivo sia con una guida per un percorso narrativo che racconta la storia dell'energia della Terra attraverso dieci sale ad elevato contenuto tecnologico e multimediale. La struttura è pensata per consentire a tutti i visitatori – dalle scuole ai soggetti accademici, dai turisti ai gruppi organizzati – di conoscere le molte applicazioni tecnico industriali nonché la suggestiva evoluzione di questa risorsa naturale.

L'iniziativa cade proprio nei

giorni in cui Enel ha lanciato il nuovo sito dedicato al suo sessantesimo anniversario enel60.enel.com, un ambiente digitale con cui il Gruppo racconta, in maniera innovativa e moderna, "60 anni di futuro e di energia". "Chi entra nel sito web entra nella nostra casa – ha dichiarato Cecilia Ferranti, responsabile Comunicazione Italia di Enel – un luogo in cui ogni ospite possa sentirsi accolto e trovare agevolmente contenuti sulla storia della nostra azienda e la sua evoluzione. Soprattutto, vogliamo far comprendere la filosofia che in tutti questi anni ci ha permesso di crescere, innovare e ampliare i nostri servizi per accompagnare le persone verso nuovi usi dell'energia e creare valore condiviso".

### DAGLI STATI GENERALI IN COLLABORAZIONE CON ENEA E CONSIGLIO DEI GEOLOGI

## La geotermia come risorsa "pulita"

ROMA – Lo sviluppo sostenibile della geotermia quale elemento fondamentale per la sicurezza energetica del Paese: è questa la prospettiva emersa dagli "Stati Generali della Geotermia", svoltisi a Roma presso l'Hotel Nazionale in piazza Montecitorio con l'organizzazione del Consiglio Nazionale dei Geologi e la collaborazione di Enea e Ricerca sul Sistema Energetico.

Ai lavori, a cui è intervenuto in apertura il ministro per la transizione ecologica Roberto Cingolani, ha partecipato anche Enel Green Power che con il proprio responsabile Geotermia Italia Luca Rossini ha approfondito gli aspetti legati alla "geotermia come sviluppo sostenibile del territorio", "Da oltre 200 anni – ha detto Rossini – ovvero da quando nel 1818 è iniziato l'utilizzo industriale della geotermia, prima per l'attività chimica e poi dal 1904 per la produzione di energia elettrica.

Rossini ha presentato l'attività geotermica di Enel Green Power in Toscana non solo dal punto di vista energetico, ma anche ambientale e sociale: la geotermia



Nella foto: L'intervento di Rossini.

è, infatti, un'energia rinnovabile disponibile h24 che con oltre 5,5 miliardi di KWh annui prodotti dalle 34 centrali, dislocate tra le province di Pisa, Grosseto e Siena, consente di soddisfare più del 30% del fabbisogno elettrico regionale, rappresentando il 70% dell'energia rinnovabile toscana, e quasi il 2% a livello nazionale, ma permette

anche di risparmiare 1,3 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e di evitare l'emissione di 2,5 milioni tonnellate di CO2.

Numeri che confermano la geotermia vettore importante per la transizione energetica, soprattutto se si considera che la coltivazione sostenibile di questa risorsa riserva ancora ampi margini di sviluppo sia per la produzione di energia elettrica, ma anche per l'utilizzo del calore e per altre frontiere innovative; basti pensare che attualmente i 480 GWh di energia termica erogati in nove Comuni sede d'impianto (Pomarrance, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Radicondoli, Chiusdino, Piancastagnaio, Montieri, Monterotondo Marittimo,

Santa Fiora, ai quali si aggiunge una parte della città di Ferrara), sia con i teleriscaldamenti residenziali che con le reti di calore dedicate alle attività industriali, artigianali e agricole per un totale di 13mila utenti, 26 ettari di serre e numerose attività della filiera enogastronomica teleriscaldate, portano importanti benefici socioeconomici,

evitando il consumo di 1,1 MTepe tagliando al contempo l'emissione di oltre 120mila tonnellate annue di CO2.

### SECONDO UNA RICERCA A LIVELLO DEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

## Meno auto aziendali, più bici



MILANO – Una nuova ricerca FREE NOW, la Super App per la mobilità, rivela i trend dei pendolari in tutta Europa e fa emergere la crescente domanda per soluzioni di spostamenti più rapide ed ecologiche nel nostro Paese.

Con il lavoro ibrido che ha trasformato i modelli di pendolarismo

negli ultimi due anni, il primo passo verso un cambiamento urbano meno congestionato - dice la ricerca - sarà il passaggio dalla proprietà dell'auto privata a opzioni di mobilità più flessibili, individuali e sostenibili. Una recente indagine di FREE NOW ha rilevato infatti che il 70% dei dipendenti europei desidera che le proprie aziende promuovano alternative di mobilità sostenibile per ridurre rapidamente le emissioni. Allo stesso tempo, solo l'intervistato su 5 dichiara che il proprio datore di lavoro è al momento interessato alle emissioni causate dalla mobilità dei propri dipendenti che si recano al lavoro o in viaggio per lavoro.

Per migliorare la sostenibilità e l'efficienza del pendolarismo e dei viaggi di affari, la stragrande maggioranza, ovvero il 63% dei proprietari di auto aziendali, rinuncerebbe all'auto e la sostituirebbe con un budget di mobilità. La ricerca di FREE NOW rivela che gli italiani sono i più disposti a cedere le chiavi delle loro auto aziendali private (il dato sfiora infatti l'80% degli intervistati), mentre tedeschi e austriaci sono attualmente i più attaccati ai loro veicoli aziendali. Tuttavia, un totale di 3 intervistati su 4 apprezzerrebbe se il proprio datore di lavoro finanziasse un'alternativa. Tra le aspirazioni è in crescita la bicicletta elettrica per la mobilità urbana, utilizzabile anche per il tempo libero (nella foto).

Un budget per la mobilità funzio-

na come un programma di benefit per i dipendenti e consente di usufruire di un'indennità mensile per diverse modalità di trasporto (ad esempio, car sharing, eBike e monopattini), riducendo così in modo significativo le emissioni.

Attualmente FREE NOW offre il suo budget di mobilità per le aziende nel Regno Unito, in Spagna, Portogallo, Francia, Germania e lo introdurrà prossimamente anche in Italia, consentendo così alle aziende di offrire ai propri dipendenti un ventaglio di opzioni di mobilità per gli spostamenti.

In generale, i benefit per la mobilità sono molto apprezzati dai dipendenti e si collocano tra i primi 3 benefit aziendali più desiderati dagli intervistati, insieme alle indennità per mensa o pasti e all'opzione home office. Rispetto alla possibilità di lavorare in smart working, il 59,8% degli italiani ha dichiarato che un budget per la mobilità li incoraggerebbe a recarsi in ufficio più spesso.

Umberto Javarone, general manager di FREE NOW Italia, aggiunge: "Il futuro dei trasporti è un argomento affascinante che offre infinite ispirazioni. Noi di FREE NOW vogliamo migliorare le città rendendole più sostenibili e vivibili per tutti. È per questo che stiamo mettendo in pratica molti degli alberi di queste tecnologie. Dal punto di vista della sostenibilità, dal 2020 tutti i viaggi effettuati tramite la nostra app sono a impatto zero sul clima."



### IL MINISTRO CINGOLANI AMMETTE LA NECESSITÀ DI USARE GLI IDROCARBURI

## Rivedere il piano energetico sostenibili

Il commento del presidente di Federpetrol Marsiglia: i tempi sono strettissimi



Michele Marsiglia

ROMA – Durante il recente Question time in Senato, il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha evidenziato la possibilità di rivedere il PITESAI (Piano della Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee) al fine di incrementare la produzione energetica italiana da idrocarburo.

Il presidente di FederPetroli Italia - Michele Marsiglia ha dichiarato in merito: "Ormai tutti hanno capito la grande difficoltà in cui l'Italia è finita a causa di decisioni prese anni fa con poca competenza in materia da parte di alcuni. L'Energia italiana è bloccata da anni, non bisogna soffermarsi su gas e petrolio, ma

anche cantieri per parte di energia rinnovabile sono ancora sulla carta e mai iniziati nel processo operativo. Il Piano per lo sviluppo energetico per olio e gas in Italia è insignificante e privo di fondamento industriale. Il PITESAI è stato un danno per diverse aziende che anni fa hanno investito milioni nel nostro paese e poi si sono visti bloccati i progetti perché inseriti in aree non idonee. Questo è il PITESAI".

Continua Marsiglia: "Ovviamente pieno appoggio alle parole del ministro Cingolani, più volte manifestato. Che la revisione del Piano Energetico italiano arrivi subito e che non si aspettino anni, oggi la grave

situazione internazionale che stiamo vivendo e la velocità dei mercati, non permettono di perdere altro tempo".

Il presidente di FederPetroli Italia si esprime anche sulla situazione del gas russo in Italia: "Una diminuzione del 15% per chi è del settore, non vuol dire niente, può essere un calo anche dovuto ad una piccola inversione di pressione nelle stazioni di compressione del gasdotto. Certamente se un 15% continua per giorni, si fa presto ad arrivare a percentuali più alte. Nessun allarme in questo momento, ma a giorni altre problematiche potrebbero far scattare indici di allerta nazionali".



[www.lorenzini-terminal.it](http://www.lorenzini-terminal.it)



# LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR



**Lorenzini & C. Srl**

Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:

Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

[info@lorenzini-terminal.it](mailto:info@lorenzini-terminal.it)

[www.lorenzini-terminal.it](http://www.lorenzini-terminal.it)

DOMENICA PROSSIMA TRA VIAREGGIO E FORTE DEI MARMI

## Regatalonga per ricordare



Nella foto: I promotori della manifestazione.

VIAREGGIO – Prenderà il via domenica prossima 26 giugno, nelle acque antistanti Viareggio, la 36° edizione della Regatalonga, la Veleggiata “per non dimenticare le vittime del 29 giugno”, il cui ricavato sarà devoluto come sempre alla raccolta fondi in memoria delle vittime della strage viareggina. L’evento, nato da un’idea del past president del Rotaract Club

Viareggio Versilia, Arianna Baldini, è organizzato dal Club Nautico Versilia, dalla Lega Navale Italiana di Viareggio e dal Rotaract Club Viareggio Versilia con la collaborazione di Avif e del Mondo che vorrei.

Il percorso della manifestazione sociale aperta a tutte le imbarcazioni a vela - anche alle derive -, prevede la partenza da Viareggio

(alle ore 11, dopo i vari segnali), il passaggio alla boa al pontile di Forte dei Marmi e l’arrivo a Viareggio (sarà la congiungente tra la barca Comitato e una boa colore arancio posizionata alla sua sinistra).

Non verranno rilevati i tempi e si correrà con il Forma “Vele Bianche”. Il tempo limite per tutte le imbarcazioni è fissato alle ore 17, anche in caso di riduzione del percorso.

I concorrenti, in assenza di numero velico, dovranno applicare sulla fiancata destra dell’imbarcazione il numero identificativo consegnato all’atto dell’iscrizione e tutte le barche iscritte alla Veleggiata dovranno essere collegate alla Barca Comitato sul canale VHF 72, già all’uscita dal porto.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni alla XXXVI Regatalonga è possibile rivolgersi al Club Nautico Versilia (tel. 0584/31444 - e-mail: clubnauticovg@aruba.it) mentre per le donazioni è possibile contattare il Rotaract Club al 331/5886209 o via mail al racvia-reggioversilia@gmail.com.

L’Avviso di veleggiata, il modulo d’iscrizione e tutte le notizie utili sono scaricabili dal sito e dalla pagina Facebook del Club Nautico Versilia.

SABATO PROSSIMO AL CLUB NAUTICO DELLA VERSILIA

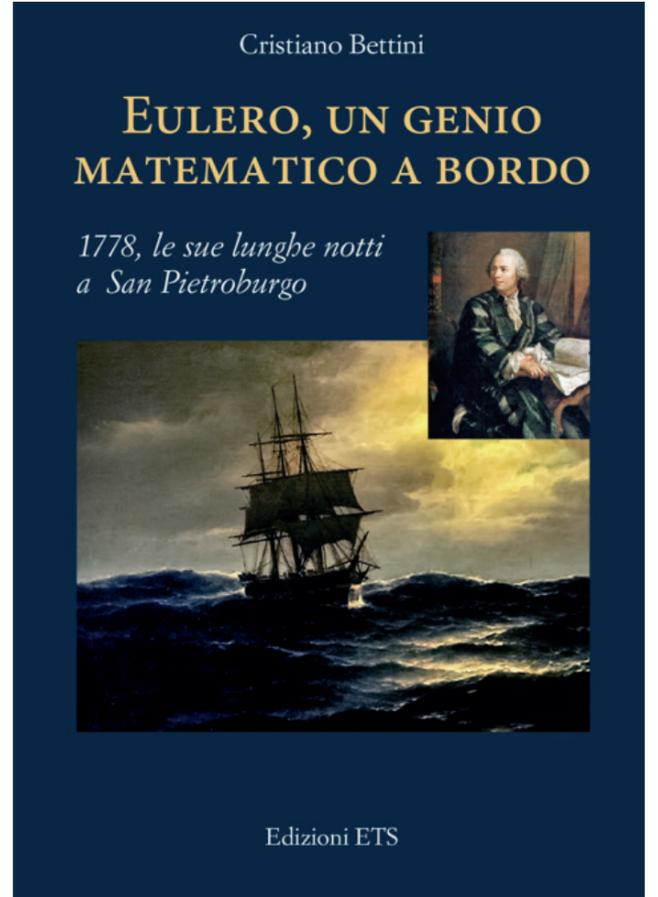
## Il libro su Eulero dell’ammiraglio Bettini



Cristiano Bettini

VIAREGGIO – Saranno le sale del Club Nautico Versilia, in piazza Palombari dell’Artiglio a Viareggio, ad ospitare, sabato prossimo 25 giugno alle ore 18 la presentazione ufficiale di “Eulero, un genio matematico a bordo. 1778, le sue lunghe notti a San Pietroburgo” l’ultimo libro dell’ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini, da sempre amico e socio onorario del sodalizio viareggino. La presentazione del libro sulla matematica applicata di Eulero, il maggior matematico del ‘700, a fondamento delle scienze e tecnologie nautiche - oltre che navali - odierne, sarà introdotta dal vice presidente del Club Nautico Versilia, ammiraglio Marco Brusco. Il bel libro dell’ammiraglio Bettini è stato già presentato anche sulle nostre colonne.

“Quasi tutti noi, anche inconsapevolmente, usiamo ogni giorno prodotti tecnologici basati sulle applicazioni matematiche di Eulero; oppure nella formazione scolastica, abbiamo incontrato le sue formule e dimostrazioni. Pochi sanno tuttavia che gran parte delle sue ispirazioni iniziali vennero dalle inaspettate quanto illuminanti esperienze navali, spinto dal monarca prussiano Federico II prima e dalla zarina Caterina II poi, per migliorare le loro flotte - ha spiegato l’ammiraglio Bettini -. Nell’autunno del 1778, settantun’anni, ormai quasi cieco, Eulero, stimatissimo e conosciuto ovunque in Europa, riordinò ed annotò, nello studio della sua casa a S. Pietroburgo, i propri appunti di circa sessant’anni di lavoro, aiutato dal figlio Karl Johan e dal giovane nipote Nikoai Fuss, entrambi matematici. Di questi suoi studi ci parla in prima persona il grande matematico in questo breve scritto che intende condensare, in modo aderente ai suoi



lavori ed all’autobiografia, alcune delle sue intuizioni e contributi alla scienza ed alla tecnologia, ancora del tutto attuali, ed in particolare alla progettazione navale e nautica del secolo dei Lumi, avviati e consolidati dalle esperienze vissute sui vascelli settecenteschi.”

Note sull’Autore: Nel corso della lunga esperienza professionale a bordo di navi militari, sia in ruoli di staff che di Comando, l’ammiraglio di Squadra (r) Cristiano Bettini ha preso parte a tutte le principali missioni multinazionali e NATO del Paese dal 1982, operando poi sia presso lo Stato Maggiore della Marina e quello della Difesa, sia presso il Comando di Vertice Interforze. Dal 2002 al 2005 è stato Addetto per la Difesa e la Marina in Gran Bretagna, con accreditamento per l’Irlanda. Ha altresì maturato numerosi anni di esperienza diretta nel settore della formazione e dell’impiego

del personale, prima quale docente e, successivamente, nel grado di ammiraglio, negli incarichi di comandante dell’Accademia Navale, ispettore delle Scuole e direttore del personale della Marina Militare, sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. All’impegno professionale ha affiancato numerose esperienze su velieri e yacht d’altura, in tutto il Mediterraneo, Atlantico e Mar Nero, estese al campo della progettazione nel passato. Come comandante del yawl Corsaro II ha effettuato due transatlantiche a vela.

Ha pubblicato per Laurus-Robuffo edizioni: Processi decisionali in ambiente complesso (2001), La formazione etica (2002) e Oltre il fiume Oceano (2016). Per Edizioni ETS: Come progettavano i velieri (3 voll., 2019). Ha conseguito la laurea magistrale in Scienze navali e marittime, e la laurea magistrale in Scienze politiche.

DAL 30 GIUGNO PER LA SETTIMANA DELLA FOILING WEEK

## Le vele volano sul Garda



Nella foto: Un’acrobazia sui foils.

VERONA – Volare sull’acqua, ormai non lo fanno più solo i Coppa America: c’è un mondo aperto per

tutti i tipi di scafi, dalle derive ai grandi cruiser, che si ritrova idealmente a Malcesine, sulla sponda

veronese del lago di Garda, per una settimana di regate dei Moth, Waszp ed ETF26: tutte derive che volano letteralmente sui foils.

Le regate sono in programma da giovedì 30 giugno fino. Sabato 2 luglio: si preannuncia uno spettacolo eccezionale per gli appassionati della velocità pura della vela.

La Foiling Week - dicono orgogliosamente gli organizzatori - è il primo evento al mondo interamente dedicato alle barche foiling e ai loro designer e costruttori: evento nato a Malcesine già nel 2014, con i primi prototipi.

La Foiling Week infine non è solo una regata, ma un evento a 360°, con conferenze, test delle barche, lezioni di foil, ed eventi conviviali.

CON UNA ORDINANZA DELLA CAPITANERIA DI VIAREGGIO

## Divieti di navigazione per l’e-bike elettrica



Nella foto: La Manta 5 XE1.

VIAREGGIO – La Capitaneria di Porto ha emesso un’ordinanza sulla necessità di disciplinare gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti nonché degli utenti in genere in quanto direttamente connessi all’utilizzazione di e-bike acquatica munita di Hydrofoil tipo “Manta 5 XE1” e dispositivi assimilabili lungo il litorale del Circondario Marittimo di Viareggio, delimitato tra il Comune di Forte dei Marmi incluso ed il Comune di Vecchiano escluso, alla luce anche delle richieste già pervenute

per l’utilizzo di tale mezzo.

L’e-bike acquatica “Manta 5 XE1” - specifica l’ordinanza - è costituita da un mezzo galleggiante munito di motore elettrico del tutto simile ad una bici elettrica acquatica dotata di pedalata assistita e foil in carbonio per una maggiore stabilità in acqua e di giunti snodati anteriori del timone che regolano automaticamente l’altezza di marcia per adattarsi alle diverse condizioni dell’acqua, garantendo livelli di planata ottimali.

Limitazioni e divieti dell’or-

dinanza:

– L’utilizzo del mezzo è consentito solo in ore diurne, con condizioni meteorologiche assicurate (mare fino al valore 2 della scala Douglas - altezza massima dell’onda di 0,5 metri);

– È consentito fino a 1000 metri dalla costa, con divieto di navigazione entro la fascia di mare dedicata alla balneazione;

– È fatto divieto di navigare: nei porti; nel raggio di 100 metri dall’imboccatura dei porti o approdi e dalle strutture portuali, compresi i pontili di Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi; entro 100 metri da insediamenti industriali, quali opere di presa e restituzione acque; ad una distanza inferiore a 100 metri da impianti fissi, reti da posta ed impianti di acquacoltura; ad una distanza inferiore a 100 metri dai segnalamenti marittimi che indicano la presenza di subacquei in immersione; fuori dai porti in prossimità di zone di mare in cui sono collocati pontili o passerelle destinati all’attracco delle navi da passeggeri per un raggio di 50 metri.

**GIGONI**  
ARREDA IL TUO LAVORO

**SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO**

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Manuel Grimaldi

designato presidente. Attualmente vice presidente dell'organizzazione, sarà formalmente eletto dall'Assemblea generale di domani giovedì 22, subentrando a Esben Poulsen, al vertice dal 2016 e ora al suo terzo mandato.

Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi di Napoli - scrive "Fortune" sul web - ha ricoperto in passato cariche analoghe in Italia e in Europa: è stato presidente di Confindustria, l'associazione degli armatori italiani aderente a Confindustria, e presidente di ECSA, l'European Community Shipowners' Association.

"Sono estremamente lieto di continuare a lavorare con tutti voi in questa nuova posizione - così Grimaldi nel ringraziare il Board -. Credo che in questi anni ICS abbia svolto un ruolo straordinario: ne seguirò le orme su tutti i progetti, incluso il cambio dell'equipaggio, le vaccinazioni dei marittimi e la riduzione delle emissioni nel trasporto marittimo, contando sullo stesso prezioso supporto ricevuto negli anni in cui sono stato vice presidente".

"La designazione di Emanuele Grimaldi a Chairman dell'ICS mi rende molto orgoglioso, per la sua persona, per l'azienda che rappresenta e per la nostra Confindustria che si conferma punto di riferimento dell'armamento nazionale nel mondo", commenta il presidente Mario Mattioli. "Mai, dal 1901, dalla nascita della nostra organizzazione, un armatore italiano è stato chiamato a un incarico internazionale tanto prestigioso - aggiunge -. È un esplicito riconoscimento all'operato di Confindustria e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante la lunga crisi economica, sta affrontando le difficoltà dei mercati marittimi con coraggio e determinazione, riuscendo a mantenere posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata".

In un momento in cui il trasporto marittimo deve affrontare grandi sfide in campo ambientale "è di fondamentale importanza - conclude Mattioli - che l'Italia sia presente in un consesso internazionale dove si sviluppano le strategie per il futuro e si analizzano tutte le questioni operative, legali, del lavoro, delle buone pratiche e della navigazione sostenibile".

### Ucraina: "Vae victis"

godeva prima delle sanzioni inflitte dall'Unione europea.

Le parole dell'amministratore delegato della principale banca russa risultano essere in contrasto con quelle affermate dal presidente del Cremlino Vladimir Putin. Il presidente, avrebbe addirittura affermato che le sanzioni inflitte alla Russia sarebbero inutili, in quanto l'«embargo» sta avendo effetti molto limitati sull'economia del Paese.

Il governatore del Lugansk Serhij Gaidaj, regione dell'Ucraina Orientale sotto il rullo compressore dalla Russia, ha parlato di una situazione «difficile, nella città di Lysychansk e nella regione nel suo insieme. I russi stanno bombardando le nostre truppe 24 ore al giorno. C'è un'espressione: prepararsi al peggio e il meglio verrà da sé: dobbiamo prepararci». Il governatore del Lugansk ha chiesto che le forniture di «armi a lungo raggio arrivino il prima possibile. Il fatto che l'Occidente ci stia aiutando è positivo, ma è tardi».

Ma tra le tante preoccupazioni, oltre quelle relative alle sanzioni per la Russia e la questione delle armi per l'Ucraina, la paura è che la guerra possa durare per anni. Il premier britannico Boris Johnson si è così espresso in merito al timore che la guerra possa durare ancora per molto tempo: «Temo che sia necessario prepararsi a una lunga guerra, poiché Putin ricorre a una campagna di logoramento, cercando di schiacciare l'Ucraina con brutalità. Il tempo è un fattore vitale».

Su tutto, la storica minaccia del conquistatore di Roma nel IV secolo, il gallo Brenno: "Vae victis": ovvero guai ai vinti. Ma anche per i vincitori non saranno tutte rose e fiori. (A.F.)

### Bene le procedure

informarle sui tempi e le attività poste in essere per l'erogazione dei contributi, riconosciuti al settore sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di gasolio, LNG e AdBlue.

Il Ministero ha annunciato che sono state definite le procedure per l'utilizzo dei crediti d'imposta, in accordo con Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane, così da permettere da subito al MIMS di inviare a Bruxelles la documentazione per l'avvio della notifica relativa agli Aiuti di Stato, all'interno del quadro temporaneo di aiuti a sostegno delle imprese istituito dall'Europa a seguito della guerra in Ucraina.

Nello specifico, per i crediti d'imposta su Gasolio e AdBlue verrà utilizzata la misura, prevista nel quadro di aiuti, che fissa in 400.000 euro il tetto di aiuti concedibili a tutte le imprese dell'autotrasporto.

Per le imprese che dovessero superare tale importo il Ministero presenterà una notifica individuale in modo da poter permettere loro di compensare la parte eccedente a fronte dell'intero credito maturato.

L'associazione ANITA ha accolto positivamente tale manovra in quanto, come più volte sottolineato, non è ammissibile una disparità di trattamento tra le imprese del settore poiché tutte, indistintamente, hanno diritto di utilizzare l'intero credito maturato nel tempo.

"Siamo soddisfatti dell'esito della riunione e riconosciamo al Ministero l'ottimo lavoro svolto per garantire alle imprese più piccole una procedura veloce di erogazione dei contributi ed alle imprese con parco automezzi più grande una procedura

che garantisca le stesse pari condizioni - ha dichiarato il presidente di ANITA Thomas Baumgartner -. Ci auguriamo adesso che le tempistiche per il riconoscimento del credito siano brevi come promesso e che l'iter procedurale sia tecnicamente funzionale".

Il credito d'imposta per l'LNG, inoltre, dovrebbe rientrare nel quadro di aiuti per i costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica e prevede un tetto di due milioni di euro

### Pacchetto mobilità

nell'incontro dei giorni scorsi Transportounit ha confermato quindi il suo giudizio negativo nei confronti di un Governo che non ha neppure fornito un singolo chiarimento su temi come le regole rese inapplicabili o sui contenuti concreti e applicabili del pacchetto mobilità o delle soluzioni adottate e da adottare per far fronte alla carenza degli autisti.

"Ciò che sconcerta - ha concluso Longo - è il completo disinteresse rispetto alle attese e alle necessità di imprese e di lavoratori che operano ormai quotidianamente al margine della sopravvivenza".

### A Taranto protocollo

professor avvocato Sergio Prete.

L'accordo giunge a seguito delle interlocuzioni in essere tra l'AdSPMI ed il commissario per la ZES Interregionale Ionica Puglia-Basilicata finalizzate a dare concreta attuazione alle previsioni normative di cui al D.L. 91 del 20 giugno 2017 e s.m.i. - atto per l'istituzione ed il funzionamento delle ZES - anche attraverso l'individuazione di tecnologie digitali, semplificazioni operative e procedurali a favore degli operatori e delle imprese che beneficeranno dell'Istituto della ZES favorendo, altresì, l'accessibilità delle stesse alle agevolazioni di natura amministrativa offerte dalla legislazione vigente.

Come noto, la ZES interregionale Ionica copre complessivamente 2.579,41 ettari - di cui 1.518,41 in Puglia - dove il Porto di Taranto rappresenta lo scalo marittimo di riferimento per tutte le aree interessate dai benefici e dalle agevolazioni della Zona Economica Speciale.

L'intesa siglata nel corso dell'incontro si inserisce nell'ambito delle azioni che le parti stanno portando avanti nelle more della piena operatività di uno Sportello Unico Digitale ZES presso il commissario straordinario di Governo per la ZES Ionica. L'AdSPMI si doterà, inoltre, di un Regolamento per la Zona Economica Speciale volto a disciplinare la gestione delle istanze di insediamento e delle procedure amministrative di competenza della stessa, in conformità alla normativa vigente.

Le Parti si impegnano, altresì, ad intraprendere iniziative di marketing e promozione condivise utili a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito delle aree portuali della ZES Ionica.

"Con la stipula dell'odierno Pro-

collo - afferma il presidente Sergio Prete - si concretizza ulteriormente la collaborazione tra l'organo di governo della ZES - nella persona del commissario dottoressa Gallucci - e la ns. AdSP, punto di riferimento della Zona Economica Interregionale stessa. Possiamo accelerare l'iter delle istanze presentate dagli operatori e dalle imprese interessate a sviluppare attività economiche imprenditoriali o investimenti all'interno delle aree ricomprese nella perimetrazione ZES, opportunità ad elevato valore strategico per il territorio che contribuirà, in maniera incisiva, a valorizzare ulteriormente il patrimonio logistico ed infrastrutturale dello Scalo Jonico".

"Le ZES - afferma il commissario - possono contribuire a rafforzare la competitività dei territori del mezzogiorno attraverso il sistema di trasporto alternativo basato sulle autostrade del mare nonché un nuovo modello di sviluppo in cui le attività portuali, retroportuali e di logistica avanzata rappresentino un nuovo volano di crescita votato all'attrazione di traffico data la naturale posizione di centralità geografica all'interno del Mediterraneo. Con questo protocollo - prosegue - si è formalizzato l'impegno con il presidente Sergio Prete, nato sin dalla mia designazione, ad intraprendere in modo condiviso ogni iniziativa di marketing e promozione utile a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive della ZES Ionica nell'ambito delle aree portuali".

La Zona Economica Speciale sta già producendo dei risultati concreti in quanto sono state presentate quattro domande per investimenti in ambito portuale e retroportuale - attualmente in istruttoria - relativamente ai settori della logistica e dell'economia circolare.

### In Toscana Confindustria

Livorno) Confindustria Toscana e Confetra Toscana sottoscriveranno un Protocollo d'Intesa per rafforzare l'integrazione delle loro attività istituzionali.

Il cavaliere del Lavoro Piero Neri, nella sua veste di vicepresidente regionale incaricato dal presidente di Confindustria Toscana, Maurizio Bigazzi, e la dottoressa Gloria Dari, presidente di Confetra Toscana, sottoscriveranno un'intesa che conferma l'identità di obiettivi per il potenziamento delle infrastrutture, indispensabile per il rilancio economico del territorio ed in particolare per la reindustrializzazione della costa toscana.

Nel protocollo - dice la nota - si conviene di dare continuità al metodo di lavoro avviato lo scorso primo dicembre con il Convegno di Confetra Toscana, che ha consentito di conseguire i concreti risultati ufficializzati nel recente incontro con la viceministra Teresa Bellanova.

Restano quindi confermate le due priorità: dare impulso e continuità, contando anche sul sostegno verso la Regione ed il Governo delle rispettive Confederazioni regionali e nazionali, alle azioni per la realizzazione delle connessioni ferroviarie e stradali necessarie a valorizzare l'area Europa e predisporre proposte di merito perché "l'idea" del rilancio industriale e manifatturiero del terri-

PALERMO E IN LIVE STREAMING
30 GIUGNO 1 LUGLIO 2022

### AL CENTRO DEL MEDITERRANEO CON IL MEDITERRANEO AL CENTRO

Promosso da



Organizzato da



ClickutilityTeam

torio divenga "progetto" sostenuto, anche, dalla conclusione positiva del riconoscimento Ministeriale della Zona Logistica Semplificata.

Sul tema dei servizi nautici intanto la stessa Bellanova ha confermato nei giorni scorsi che è essenziale rimangano sotto il controllo e la configurazione di "pubblici".

Quanto al ruolo e alla natura specifiche delle Autorità di Sistema Portuale Bellanova ha riaffermato la necessità della "loro natura pubblica e la centralità del bene pubblico rappresentato dai nostri porti". La viceministra ha annunciato inoltre l'imminente disco verde al Regolamento al Codice della Navigazione.

### Il punto dell'ECSA

Vettosi, consigliere Confindustria ed esperto marittimista.

Dopo la riunione, presso la sede di ECSA, si è tenuto l'evento "Resilient and Sustainable Ship Financing" che ha visto la partecipazione di autorevoli panellists (tra cui il Top Management dei Gruppi Danaos (Grecia), Suardiaz (Spagna), e Odfjell (Norvegia).

L'evento si è articolato in due sessioni moderate rispettivamente da Marjolein Van Noort (Co-Chair dello Ship Finance Working Group) e Fabrizio Vettosi.

Quest'ultimo, durante la seconda sessione ha ribadito che siamo giunti ad un livello di consapevolezza e maturazione del processo di decarbonizzazione tale che ormai si rende necessario un articolato ed armonizzato set di regole che includa le misure IMO per la riduzione delle emissioni, quelle dell'Ue per l'utilizzo dei carburanti (FuelEU) nonché quelle legate agli investimenti e relativi finanziamenti in linea con

i criteri della EU Taxonomy. Tutti temi di massima attualità sui quali Vettosi si era anche intrattenuto sulle nostre pagine.

### Seminario Risk Manager

da questa tipologia di eventi?

• Come hanno reagito le aziende e come gestiscono l'esposizione al rischio?

• Quali fattori sono risultati essere essenziali nella gestione della catena di fornitura e nella presa delle decisioni?

Relatori: Riccardo Bozzo - global head of contract and risk management Comau; Giacinto Carullo - chief procurement supply chain officer Leonardo; Alfonso Natale - partner McKinsey; Angela Rinaldi - programme policy officer European Commission.

Il Tavola Rotonda - costruire la resilienza della catena di fornitura: rischi e opportunità in un contesto sempre più erratico - Modera Federica Maria Rita Livelli - membra del consiglio direttivo ANRA.

• La gestione dei rischi di fornitura nei processi di sourcing.

• Le strategie per garantire catene di fornitura più solide, resilienti e sostenibili facendo leva anche sui principi ESG, sulla tecnologia e sulla necessità di sviluppare nuovi strumenti assicurativi.

Relatori: Antonino Callaci - global head of risk management Falck Renewables Spa; Costantino Chessa - head of procurement ENI; Massimiliano Giacché - ERM director KEISDATA; Nicola Mancino - legale rappresentante, AGCS SE Italy Branch; Paolo Trucco - docente operation risk management Politecnico di Milano.

Per richiedere l'accredito scrivere a [anra@noesis.net](mailto:anra@noesis.net).

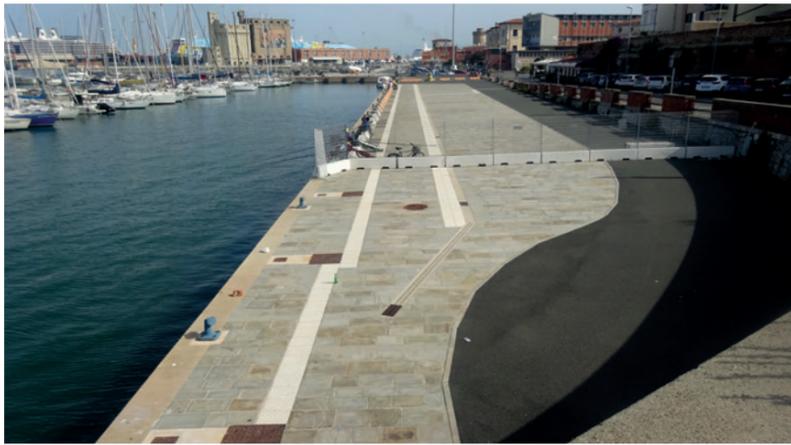
# Global Service srl

PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)  
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT



la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

## Quella banchina livornese sempre vuota



Nella foto: Il "torrino" del Porto Mediceo.

Non è la prima volta che ci fanno notare come nel Porto Mediceo di Livorno, a fronte del sovraffollamento di barche più o meno abusive al "muro del pianto" ci sia un'Andana delle Ancore totalmente rifatta da anni, ma assolutamente inutilizzata. Ce lo segnala Beppe Z. che si dice pesca sportivo appassionato in porto. Riassumiamo la sua lunga mail:

Per quello che mi riguarda non mi lamento, anzi ne approfitto per passare qualche ora seduto sul ciglio banchina con la mia canna da pesca. Ma da ex portuale, mi chiedo se non sia uno spreco di soldi pubblici lasciare per anni inutilizzata una così bella banchina come quella prima del ponte girevole del Mediceo. Siamo in parecchi a chiederci perché.

\*

Il perché sembra essere legato alla realizzazione del "marina" privato (gruppo Azimut/Benetti) nella metà Meridionale del bacino Mediceo. Fa parte degli accordi di Roma con i quali fu sancito il passaggio dell'ex Cantiere Navale Fratelli Orlando al Gruppo di Paolo Vitelli. Mentre però la parte cantieristica dei grandi yacht è andata avanti a tutta forza - e sta andando veloce anche la parte immobiliare - il "marina" al momento continua ad essere un progetto, peraltro contestato a lungo - prima di recenti accordi dei quali si sa poco - dai circoli dell'area.

Ci sarebbe da aggiungere che sul Porto Mediceo ci sono altri pregevoli realtà da anni inutilizzate: è il caso del "torrino" all'ingresso del porto, per anni usato dalla Dogana per le pubbliche relazioni e una bella mostra storica curata con amore da un impiegato oggi in pensione. E sempre dalla Dogana è stata sfrattata anni fa la biglietteria della Toremar - finita in un bugigattolo - senza un apparente riuso di quel locale. Siamo anche qui in parecchi a chiederci perché...

### Un servizio da broker per i lettori



Claudio Capobianchi

LIVORNO - I rischi dei viaggi delle merci, quelli delle soste, dei trasbordi: il campo è vasto e non sempre tutto è chiaro perché le possibilità sono infinite. Ecco perché accogliamo volentieri la proposta di offrire consulenza gratuita sulle nostre pagine, del lettore Claudio Capobianchi, dal 2012 broker iscritto IVASS e associato ALBA, presidente della Capobianchi Broker Srl con notevoli esperienze anche nel coordinamento del ramo credito delle filiali nazionali e internazionali della MAG Spa. La sua competenza è indubbia e lungo il curriculum che comprende anche la gestione di corsi di formazione in aziende, consorzi, Camere di Commercio e ICE.

Oggi ho concluso che potrei essere ancora utile nell'aiutare chi opera per la rinascita del Paese - ha concluso Capobianchi - mettendo a disposizione della Gazzetta Marittima e dei suoi lettori la mia esperienza per trovare soluzioni alle singole problematiche nel mio campo."

## Auto e moto, l'elettrico... non tira



Nella foto: Una bella moto con una bella motociclista.

La lettrice Paola Forza di Roma ci scrive, citando un recente articolo che abbiamo scritto sull'ukase dell'UE contro auto e moto a motore termico:

Ho seguito i tanti articoli, anche sulle vostre pagine, sulla decisione di Bruxelles di impedire dal 2023 la vendita, e quindi la costruzione e l'importazione, di automobili e motociclette che non siano con motori full electric. Francamente sono d'accordo con i tanti commenti che criticano questa scelta, sia perché cancellerebbe migliaia di posti di lavoro, sia perché non sarebbe una soluzione all'inquinamento. Mi chiedo: è una scelta irreversibile?

\*

Gentile lettrice, di irreversibile, specie in questi tempi, non c'è niente. E siamo tra coloro, come lei, che ritengono questa imposizione draconiana più demagogia che sostanza. Del resto è il mercato che sta rispondendo in chiave concreta, e si sa che i mercati oggi sono determinanti. Secondo le ultime rilevazioni in Italia gli incentivi del Governo per cambiare l'auto o la moto con modelli nuovi sono stati letteralmente "bruciati" in pochi giorni per mezzi con motori a benzina o diesel, mentre quelli per le full electric sono stati appena sfiorati. Da sottolineare che secondo Bruxelles l'eliminazione dei motori termici riguarda anche le hybrid, fino a ieri considerate "pulite". Difficile capire che succederà davvero tra una dozzina d'anni. Difendere l'ambiente è un dovere, ma è un dovere legato a certezze, altrimenti si rischia di far peggio: vedi tutti i pericoli legati allo smaltimento delle batterie.

## Rigassificatori galleggianti, c'è chi propone Milano...

Naturalmente il posizionamento nei porti dei nuovi rigassificatori incontra anche dure critiche. Abbiamo ricevuto il seguente commento da Giuseppe Cintio (utente Facebook, iscritto al Gruppo Amici di Livorno):

Provate se il rigassificatore che vogliono piazzare a Piombino e a Ravenna può navigare sui Navigli così lo posizionate vicino alla Madonnina. Noi livornesi la nostra parte già l'abbiamo fatta...

\*

Ovviamente la proposta del lettore è una provocazione: ma la dice lunga sulle opposizioni dei territori a questi pur indispensabili strumenti per diminuire la dipendenza dal gas russo, che sembra sia oggi il mantra dell'Italia e dell'Europa. Salvo poi - magari! - non finisca la guerra in Ucraina con tutto il suo tragico apparato di morti, di sanzioni e di divieti al gas e al greggio dalla Russia. Potrebbe anche succedere così.



## SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. - VIA L. DA VINCI, 41 - 57123 LIVORNO LI - TEL. 0586 44671

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.  
SINCE 1874  
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING  
PROJECT CARGO EXPERTISE  
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.  
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,  
Associazione fra le Case di  
Spedizioni Marittime

**Direttore responsabile**  
**ANTONIO FULVI**

**Commerciale/PRI/Amm.**  
**STEFANO BENENATI**

**Grafica e impaginazione**  
**GRAZIA BOSONE**

**Direzione e redazione**  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
www.lagazzetamarittima.it

**Editore**  
**Società Editoriale Marittima**  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

**Fotocomposizione**  
**La Gazzetta Marittima**  
Tel. 0586 / 89 33 58

**Stampa**  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

**Autorizzazione del Tribunale di**  
**Livorno n. 217 del 10 giugno 1968**

**USPI** Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta  
ecologica



### Dagli USA impegno

e lavorare per risolvere le cause profonde dei problemi della catena di approvvigionamento americana. I vettori marittimi sono l'anello più lungo della catena di approvvigionamento globale che fornisce forniture vitali alle imprese, al governo e ai consumatori americani. La filiera non è straniera; è globale.

È comprensibile che le autorità di regolamentazione pongano domande sulle attuali condizioni di mercato. Il trasporto di linea è un settore molto attentamente monitorato e i corrieri hanno risposto e continueranno a rispondere a queste domande. Ma il fatto è che i vettori marittimi competono attivamente l'uno contro l'altro nel mercato globale, comprese le rotte marittime più rilevanti per il commercio statunitense.

L'esperto regolatore statunitense che sovrintende al trasporto marittimo internazionale - la Commissione marittima federale - ha appena completato un'indagine di due anni sulla catena di approvvigionamento marittimo internazionale, scoprendo che la concorrenza dei vettori marittimi è "vigorosa" e che, sebbene i prezzi del trasporto marittimo siano alti, sono "esacerbati da la pandemia, un'impennata inaspettata e senza precedenti della spesa dei consumatori, in particolare negli Stati Uniti, e la congestione della catena di approvvigionamento, e sono il prodotto delle forze di mercato della domanda e dell'offerta" e la Commissione marittima federale discutono regolarmente dei nostri mercati del trasporto marittimo e, ad oggi, non abbiamo riscontrato alcuna indicazione che i prezzi attuali per il trasporto marittimo di linea siano il risultato di comportamenti collusivi o illegali da parte dei principali vettori marittimi nei nostri mercati.

"Anche il logoro punto di discussione secondo cui "ci sono solo nove grandi compagnie di navigazione oceanica che effettuano spedizioni

dall'Asia agli Stati Uniti" non è vero. Mentre nove linee in sé e per sé sono una prova di concorrenza e non concentrazione - sostiene il presidente del Council - ci sono altre tredici compagnie di linea oceaniche che hanno operato finora quest'anno oltre il 30% delle crociere dall'Asia agli Stati Uniti. Durante la pandemia, infatti, la concorrenza è aumentata, con l'ingresso di nuovi servizi di spedizione nel mercato e la quota delle più grandi alleanze in calo. L'indagine FMC riporta anche che "i singoli vettori marittimi all'interno di ciascuna alleanza continuano a competere in materia di prezzi e marketing in modo indipendente e vigoroso. I singoli vettori marittimi all'interno delle alleanze continuano ad aggiungere e ritirare navi dai traffici sia all'interno che all'esterno delle alleanze a cui partecipano e, in particolare nel transpacifico, nuovi entranti sono entrati nel commercio. Il transpacifico è un mercato altamente contendibile."

"Non c'è dubbio che i vettori, dopo due decenni di margini bassi o nulli e capacità economica e abbondante per gli spedizionieri, stiano effettivamente realizzando profitti. Questi profitti vengono investiti nella creazione di capacità per il futuro su terra e mare. Nel 2021, i vettori hanno ordinato un record di 561 navi per un valore di 43,4 miliardi di dollari e 208 navi per un valore di 18,4 miliardi di dollari sono state ordinate da inizio anno nel 2022. Ma finché i porti, i cantieri ferroviari e i magazzini americani rimangono sovraccarichi e incapaci di farcela con l'aumento del livello degli scambi, le navi rimarranno bloccate fuori dai porti a scapito degli importatori e degli esportatori. I vettori marittimi continuano a spostare volumi record di merci per il nostro paese - dice ancora il Council - e hanno investito molto in nuove capacità: l'America deve assumere lo stesso impegno e investire nella sua infrastruttura logistica a terra".

### Maxi-drone dall'UE

di oltre 7,30 m di apertura alare e con un'avanzata sensoristica viene utilizzato per raccogliere dati su cetacei, tartarughe, mobule e squali,

fornendo un'ottica completamente diversa rispetto ai survey effettuati con le imbarcazioni e dati scientifici non ottenibili con droni più piccoli e meno performanti.

Il mezzo aereo è un Tekever AR5 Evolution, velivolo a pilotaggio remoto (RPAS) che l'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha nuovamente messo a disposizione della Guardia Costiera italiana per la campagna estiva 2022, questa volta non solo per consentire un migliore monitoraggio dei traffici marittimi e sorveglianza sul mare - elementi ovviamente fondamentali - ma anche per monitorare i grandi vertebrati marini del Santuario Pelagos.

Un primo obiettivo del nuovo progetto, denominato AN EYE IN THE SKY e condotto in collaborazione con l'Istituto di ricerca Tethys, sarà testare le diverse potenzialità di questo velivolo a pilotaggio remoto, che farà base presso il Comando Base Aeromobili Guardia Costiera di Sarzana. Da qui il drone, pilotato da personale specializzato della società privata REACT, volerà durante le missioni per più di 100 km per raggiungere l'area di studio, un quadrato di circa 40 x 40 km di fronte a Imperia, dove percorrerà una serie di "transetti" (rotte parallele disegnate per coprire l'area in maniera uniforme) alla velocità di circa 100km/h.

La zona, che verrà monitorata a partire dalla fine di giugno, si trova nel cuore del Santuario Pelagos, un'area marina protetta transnazionale, tutelata grazie a un accordo tra Italia, Francia e Principato di Monaco, che ospita tutte le specie di cetacei regolari del Mediterraneo, istituita per la sua importanza strategica e per la salvaguardia di balenottere comuni, capodogli, zifii e diverse specie di delfini. Nel Santuario, l'Istituto Tethys conduce ricerche da oltre 30 anni e vanta ad oggi la più lunga serie di dati scientifici del suo genere nel Mediterraneo, compresi molti survey aerei "tradizionali".

Per la prima volta proprio nella recente giornata dedicata agli oceani, e poi successivamente, sono stati condotti a Sarzana due voli di test del velivolo ad ala fissa di circa 180 kg con autonomia di volo fino a 12 ore e velocità di crociera di 55 nodi. Il mezzo, utilizzato anche per imple-



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

mentare il servizio di pattugliamento per la sorveglianza ambientale e risposta agli inquinamenti, la vigilanza della pesca e il monitoraggio del traffico marittimo, è equipaggiata con sensore elettro ottico e sensore a infrarosso, macchina fotografica ad altissima risoluzione, telecamera a puntamento laser per il tracciamento delle unità in mare, sistema radar marittimo, sensori di rilevazione delle emissioni radar e radiofoniche per individuare eventuali chiamate/segnali di soccorso, ricevitore AIS e trasponder aereo, nonché trasmettitore radio per indicare la posizione d'emergenza (EPIRB). Inoltre, il velivolo può essere configurato per il trasporto di una zattera di salvataggio per dare assistenza a eventuali naufraghi dispersi in mare. Sono al momento previsti circa 3 voli a settimana, che potrebbero essere incrementati una volta accertata la piena interoperabilità con le normali operazioni dell'aeroporto di Sarzana. Tale mezzo va ad aggiungersi alla dotazione di elicotteri AW 139 CP (Nemo), dislocati presso il Comando Base Aeromobili Guardia Costiera di Sarzana che garantisce la ricerca e il soccorso in mare nell'ambito del Piano Nazionale del Soccorso Marittimo, con il servizio di allarme SAR h24.

### A Fincantieri terza lancia

la costruzione della terza fregata lanciamissili della classe "Constellation", che si chiamerà USS

Chesapeake (FFG-64). Il valore dell'opzione contrattuale è di circa 536 milioni di dollari.

Questo annuncio segue il successo della revisione del progetto del mese scorso della capoclasse USS Constellation (FFG-62), che si avvicina all'inizio della fase realizzativa.

Il programma "Constellation" è stato assegnato nel 2020 a FMM, con un contratto per la prima fregata con l'opzione per 9 ulteriori navi, oltre al supporto postvendita e l'addestramento degli equipaggi, del valore complessivo di circa 5,5 miliardi di dollari. Nell'ambito del programma, la US Navy prevede la costruzione di ulteriori 10 unità, per un totale di 20.

In questa prestigiosissima gara Fincantieri è riuscita a imporsi sui competitor statunitensi grazie a un progetto giudicato come il più avanzato e innovativo.

Fincantieri ha inoltre quasi completato l'ammodernamento dei propri cantieri US volto a consentire la costruzione di ben due fregate ogni anno.

FMM rappresenta la punta di diamante di Fincantieri Marine Group (FMG), che controlla altri due siti sempre nella regione dei Grandi Laghi (Wisconsin) - Fincantieri Bay Shipbuilding e Fincantieri Ace Marine - e annovera clienti commerciali e governativi. FMM è impegnata anche nei programmi Littoral Combat Ships, sempre per la US Navy, e Multi-Mission Surface Combatants (MMSC), per il regno dell'Arabia Saudita nell'ambito del piano Foreign Military Sales degli Stati Uniti.

**SCT** salerno  
container terminal

## WOMEN AT WORK

Sei interessata a ricoprire ruoli e mansioni nelle attività operative di banchina del porto commerciale di Salerno? Ti piacerebbe condurre i grandi mezzi meccanici?

PARTECIPA AL WEBINAR

"Le donne ed il lavoro nel porto: opportunità e prospettive in Salerno Container Terminal SpA" in programma **martedì 28 giugno** alle ore **18.00**

➤ Iscriviti ora su  
[www.salernocontainerterminal.com/women-at-work](http://www.salernocontainerterminal.com/women-at-work)

Salerno Container Terminal SpA ha avviato un percorso di ricerca per il raggiungimento di un importante traguardo: **inserire, nella propria organizzazione, donne interessate a ricoprire ruoli e mansioni nell'ambito delle attività operative di banchina del porto commerciale di Salerno** per dipingere di rosa anche i colletti blu, attraverso la conduzione dei grandi mezzi meccanici.

**Entra a far parte della nostra squadra!**

